

REP. N. 342 ----- RACC. N. 248 -----

----- **COSTITUZIONE DELLA** -----
----- **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA** -----
----- **"A.S.D. Guardia di Finanza Piemonte"** -----
----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilanove. -----

Il giorno venti del mese di aprile. -----

----- (20/04/2009) -----

In Torino, in corso IV Novembre n. 40. -----

Avanti me Carlo Alberto MARCOZ, Notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

----- SONO PRESENTI I SIGNORI: -----

- **BASSO Vincenzo**, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 29 giugno 1946, residente in Roma (RM), via Garigliano n. 74/A, -----
Codice Fiscale BSS VCN 46H29 H769T; -----

- **BORGIA Antonio**, nato a Brindisi (BR) il 28 novembre 1956, residente in Torino (TO), corso IV Novembre n. 42, -----
Codice Fiscale BRG NTN 56S28 B180E; -----

- **GIARAMITA Antonino**, nato a Castelvetro (TP) il 11 giugno 1962, residente in Mazara del Vallo (TP), Via Mario Rapisardi n. 22, -----
Codice Fiscale GRM NNN 62H11 C286F; -----

- **DE LUCA Alessandro**, nato a Genova (GE) il 1 settembre 1968, residente in Torino (TO), corso Unione Sovietica n. 252bis/10, -----
Codice Fiscale DLC LSN 68P01 D969G; -----

- **TRINX Salvatore**, nato a Grottole (MT) il 1 febbraio 1960, residente in Torino (TO), via Federico Campana n. 1, -----
Codice Fiscale TRN SVT 60B01 E213A; -----

- **MAZZARELLA Giovanni**, nato a Villaricca (NA) il 3 marzo 1964, residente in Frossasco (TO), via Castello n. 22, -----
Codice Fiscale MZZ GNN 64C03 G309O; -----

- **DE LORENZI Roberto**, nato a Torino (TO) il 6 ottobre 1962, residente in Torino (TO), corso Rosselli n. 99/7, -----
Codice Fiscale DLR RRT 62R06 L219S; -----

- **LAPADULA Giuseppe**, nato a Torino (TO) il 27 giugno 1958, residente in Traves (TO), località Battaiola n. 12, -----
Codice Fiscale LPD GPP 58H27 L219P; -----

- **NARDIN Alessandro**, nato a Torino (TO) il 11 maggio 1971, residente in Trana (TO), via Dante Alighieri n. 68, -----
Codice Fiscale NRD LSN 71E11 L219Q. -----

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e stipulano quanto segue. -----

ART. 1° - Tra i signori BASSO Vincenzo, BORGIA Antonio, GIARAMITA Antonino, DE LUCA Alessandro, TRINX Salvatore, MAZZARELLA Giovanni, DE LORENZI Roberto, LAPADULA Giuseppe e NARDIN Alessandro è costituita un'Associazione sportiva dilettantistica denominata **"A.S.D. Guardia di Finanza Piemonte"**. -----

L'Associazione ha durata illimitata. -----

ART. 2° - L'Associazione ha sede in Torino (TO), corso IV Novembre n. -----

30-04-2009
6849

40. -----
ART. 3°) - L'Associazione è polisportiva, dilettantistica, di utilità sociale, libera, senza fini di lucro e apolitica; svolge un'attività sportiva e di protezione sociale indirizzata ai soci, prevalentemente appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio od in congedo e ai loro familiari od ospiti; è finalizzata alla promozione, allo sviluppo e alla diffusione della pratica delle varie discipline sportive a livello dilettantistico ed a iniziative ludico-ricreative concorrenti. -----

L'associazione è, altresì, mirata al conseguimento di ipotizzabili successi agonistici, in ambito locale e nazionale, orientati a far accrescere la visibilità del Corpo nei confronti dell'opinione pubblica, rafforzandone l'immagine ed il prestigio accrescendo altresì, attraverso tali attività, l'entusiasmo dei giovani atleti, infondendo il rispetto dei fondamentali principi dell'etica sportiva e della disciplina. -----

Essa, senza fini speculativi, ha per scopo: -----

a) la promozione, la gestione di corsi per attività motoria di qualsiasi tipo e l'organizzazione dello sport, sia a livello agonistico, mediante la partecipazione a tornei e campionati, che a livello formativo ed amatoriale in ciascuna delle varie specialità fra quelle prescelte; -----

b) la gestione tecnica e amministrativa di impianti ed attrezzature sportive propri, del Corpo della Guardia di Finanza o di terzi, per lo svolgimento delle varie attività sportive di interesse; -----

c) la promozione di qualsiasi altra attività ricreativa, sociale, formativa, turistica o culturale; -----

d) lo sviluppo di collegamenti per la conoscenza e l'interscambio di informazioni e di esperienze tra coloro che si occupano di sport, stabilendo contatti con organizzazioni operanti, in Italia o nel mondo, aventi interessi analoghi a quelli dell'associazione anche al fine di accogliere, nei propri organici sportivi, atleti italiani oriundi; -----

e) la formazione, l'attività didattica, l'aggiornamento, il perfezionamento e la preparazione di singoli atleti e squadre nelle varie discipline sportive di interesse; -----

f) la programmazione di incontri di studio delle tecniche motorie e di approfondimento delle modalità di preparazione atletica; -----

g) l'organizzazione di tornei, manifestazioni sportive, corsi o seminari; -----

h) lo svolgimento di qualsiasi altra attività ricreativa e di utilità, a favore dei propri soci, ivi compresa, ad esempio, la gestione di bar, posti di ristoro, servizi di ristorazione, gruppo di acquisto, vendita di gadget e/o beni strumentali connessi all'attività dell'associazione; -----

i) lo svolgimento, diretto od indiretto, di attività editoriale e di comunicazione. -----

E' fatto divieto di svolgere attività commerciali o comunque diverse da quelle menzionate in questo articolo, ad eccezione di eventuali altre sussidiarie dirette esclusivamente al finanziamento della promozione e dell'avviamento allo sport, attività primaria dell'associazione. -----

ART. 4°) - L'Associazione è retta dalle norme dello Statuto, composto da 14 (quattordici) articoli, che, previa lettura da me Notaio datane ai componenti e loro sottoscrizione unitamente a me Notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale. -----

ART. 5°) - Sono organi dell'Associazione: -----
- l'Assemblea dei soci; -----
- il Presidente; -----
- il Vicepresidente; -----
- il Segretario Generale; -----
- il Consiglio Direttivo; -----
- il Collegio dei Probiviri. -----

Ai sensi degli articoli 9 e 10 dello Statuto, come sopra allegato, alla carica di Presidente viene nominato il comparente BORGIA Antonio; -----
formano, per il primo quadriennio, e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, il Consiglio Direttivo, oltre al nominato Presidente, 3 (tre) componenti, signori GIARAMITA Antonino, MAZZARELLA Giovanni e DE LORENZI Roberto, soprageneralizzati e qui comparsi, i quali accettano. -----

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione avanti ai terzi ed in giudizio, firma la corrispondenza e risponde dei fatti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione. -----

Il Consiglio Direttivo procede quindi alle nomina interne come segue: -----

- Vice Presidente: GIARAMITA Antonino; -----
- Segretario Generale: MAZZARELLA Giovanni; -----
- Amministratore: DE LORENZI Roberto. -----

Viene altresì nominato, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, quale Presidente Onorario BASSO Vincenzo. -----

I comparenti convengono di non far luogo, per intanto, alla nomina del Collegio dei Probiviri. -----

ART. 6°) - Per tutto quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato statuto, si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia. -----

ART. 7°) - Le spese del presente atto e conseguenti a carico dell'Associazione. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti che l'approvano. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su due fogli, di cui occupa cinque pagine intere più la presente, viene sottoscritto alle ore dieci e minuti trenta. -----

In originale firmato: -----

Gen. Div. Vincenzo BASSO -----

Col. Antonio BORGIA -----

T.Col. Antonino GIARAMITA -----

T.Col. Alessandro DE LUCA -----

M.A. MAZZARELLA Giovanni -----

Lgt. Salvatore TRINX -----

M.a. DE LORENZI Roberto -----

Br.c. LAPADULA Giuseppe -----

Fs NARDIN Alessandro -----

Carlo Alberto MARCOZ Notaio -----

Allegato "A" al numero 342/248 di repertorio
"A.S.D. Guardia di Finanza Piemonte"

STATUTO

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

1. Sotto la denominazione "A.S.D. Guardia di Finanza Piemonte" è costituita un'associazione sportiva dilettantistica, in atto non riconosciuta, non lucrativa e di utilità sociale.
2. Ha sede in Torino, corso IV Novembre nr. 40; con delibera dell'organo amministrativo possono essere istituite sedi secondarie o sedi di rappresentanza.

Art. 2 – Fonti normative ed affiliazione

1. L'"ASD Guardia di Finanza Piemonte", si affilia al Corpo della Guardia di Finanza, impegnandosi affinché i suoi soci tengano una condotta esemplare a salvaguardia del prestigio del Corpo.
2. L'ordinamento giuridico interno si conforma, nella previsione dell'art. 18 della Costituzione Italiana, alle norme del diritto positivo e, tra queste, agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e all'art. 31 del Regolamento di Disciplinare Militare nonché all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.
3. Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli statuti ed ai regolamenti delle federazioni sportive nazionali e dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia.

Art. 3 - Scopo

1. L'associazione è polisportiva, dilettantistica, di utilità sociale, libera, senza fini di lucro e apolitica; svolge un'attività sportiva e di protezione sociale indirizzata ai soci, prevalentemente appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio od in congedo e ai loro familiari od ospiti; è finalizzata alla promozione, allo sviluppo e alla diffusione della pratica delle varie discipline sportive a livello dilettantistico ed a iniziative ludico-ricreative concorrenti.
2. L'associazione è, altresì, mirata al conseguimento di ipotizzabili successi agonistici, in ambito locale e nazionale, orientati a far accrescere la visibilità del Corpo nei confronti dell'opinione pubblica, rafforzandone l'immagine ed il prestigio accrescendo altresì, attraverso tali attività, l'entusiasmo dei giovani atleti, infondendo il rispetto dei fondamentali principi dell'etica sportiva e della disciplina.
3. Essa, senza fini speculativi, ha per scopo:
 - a) la promozione, la gestione di corsi per attività motoria di qualsiasi tipo e l'organizzazione dello sport, sia a livello agonistico, mediante la partecipazione a tornei e campionati, che a livello formativo ed amatoriale in ciascuna delle varie specialità fra quelle prescelte;
 - b) la gestione tecnica e amministrativa di impianti ed attrezzature sportive propri, del Corpo della Guardia di Finanza o di terzi, per lo svolgimento delle varie attività sportive di interesse;
 - c) la promozione di qualsiasi altra attività ricreativa, sociale, formativa, turistica o culturale;
 - d) lo sviluppo di collegamenti per la conoscenza e l'interscambio di informazioni e di esperienze tra coloro che si occupano di sport, stabilendo contatti con organizzazioni operanti in Italia o nel mondo, aventi interessi analoghi a quelli dell'associazione anche al fine di accogliere, nei propri organici sportivi, atleti italiani oriundi;

- e) la formazione, l'attività didattica, l'aggiornamento, il perfezionamento e la preparazione di singoli atleti e squadre nelle varie discipline sportive di interesse;
 - f) la programmazione di incontri di studio delle tecniche motorie e di approfondimento delle modalità di preparazione atletica;
 - g) l'organizzazione di tornei, manifestazioni sportive, corsi o seminari;
 - h) lo svolgimento di qualsiasi altra attività ricreativa e di utilità, a favore dei propri soci, ivi compresa, ad esempio, la gestione di bar, posti di ristoro, servizi di ristorazione, gruppo di acquisto, vendita di gadget e/o beni strumentali connessi all'attività dell'associazione.
 - i) lo svolgimento, diretto od indiretto, di attività editoriale e di comunicazione.
4. E' fatto divieto di svolgere attività commerciali o comunque diverse da quelle menzionate in questo articolo, ad eccezione di eventuali altre sussidiarie dirette esclusivamente al finanziamento della promozione e dell'avviamento allo sport, attività primaria dell'associazione.

Art. 4 - Colori sociali

- 1. I colori sociali sono oro, verde e blu.
- 2. Oro e verde, colori del Corpo della Guardia di Finanza; oro e blu, colori della città di Torino.

Art. 5 - Associati

- 1. Possono associarsi tutti gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, in servizio e/o in congedo, loro familiari nonché eventuali ospiti, che partecipino alle attività sociali, sia sportive che ricreative.
- 2. Possono essere incorporati nell'associazione, come soci ordinari, le persone fisiche di ambo i sessi, dotate di un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, che non abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati non colposi, che presentino formale istanza di ammissione controfirmata da due soci presentatori, i quali garantiscono dei requisiti del presentato.
- 3. Ai fini sportivi, per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione stessa, del Corpo della Guardia di Finanza, delle federazioni sportive affiliate al C.O.N.I., della Lega Nazionale Dilettanti e dei suoi organi.
- 4. Gli associati (o "soci") si impegnano, altresì, ad astenersi dal compiere azioni e dal pronunciare imprecazioni, parole e discorsi non confacenti alla dignità ed al decoro, come previsto dall'art. 36 del Regolamento di Disciplina Militare.
- 5. L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo; non è ammessa l'appartenenza associativa a tempo determinato, fatte salve le norme sul vincolo sportivo.
- 6. La qualifica di socio si perde per dimissioni, morosità e motivato provvedimento assunto dal Consiglio Direttivo; avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso al Collegio dei Proviviri.

Art. 6 - Categorie degli associati

- 1. Gli associati si dividono in:
 - a) soci fondatori: coloro che, intervenendo nella fase costitutiva, danno vita a proprie spese all'Associazione divenendone, altresì, soci a vita;
 - b) soci ordinari: coloro che aderiscono all'associazione successivamente alla fase costitutiva e

- perseguono gli scopi sociali; possono essere ordinari solo gli associati appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza appartenenti a qualsiasi ruolo sia del servizio attivo che del congedo;
- c) soci ordinari incorporati: coloro che, perseguendo i fini statutari, non fanno parte dei ruoli del Corpo della Guardia di Finanza;
 - d) soci onorari;
 - e) soci benemeriti: coloro che, a prescindere dall'appartenenza ad altri ruoli, abbiano sostenuto l'associazione con benemeritenze di significativa entità;
 - f) soci in soprannumero: transitano, in questo ruolo d'archivio, tutti i soci ordinari non in regola con il pagamento delle quote associative;
 - g) tecnici ed atleti.
2. Tutti i soci ordinari devono versare la quota associativa e la quota mensile (o annuale) stabilita dall'associazione ed hanno diritto di voto nelle assemblee sociali.
 3. Non sono ammessi soci a carattere temporaneo.
 4. Tutti potranno essere disonorevolmente espulsi dal Consiglio Direttivo per attività contro l'associazione o per altri gravi motivi.
 5. Sono associati tutti coloro risultati in regola col pagamento delle quote annuali; le modalità associative e il rapporto associativo sono disciplinati in modo uniforme e volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo in modo che ciascun associato sia titolare di uguali diritti.

Art. 7 – Organi e cariche sociali

1. Gli organi dell'associazione sportiva sono: l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei *Proviviri*. L'Assemblea può nominare uno o più Presidenti Onorari.
2. Al momento dell'insediamento di ogni nuovo Consiglio Direttivo, questo nominerà i Direttori Responsabili di Sezione attinenti alla specifica disciplina sportiva o ad altro settore di pertinenza.
3. Coloro che intendono essere eletti o rieletti nelle cariche sociali devono presentare la propria candidatura almeno novanta giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'assemblea, dandone comunicazione scritta al Presidente in carica dell'associazione.
4. Per potersi candidare occorrono i seguenti requisiti:
 - a. essere appartenente al ruolo dei soci fondatori o dei soci ordinari;
 - b. partecipare attivamente all'attività sociale, sia sportive che ricreative;
 - c. non avere in pendenza alcun procedimento penale con l'Amministrazione della Guardia di Finanza;
 - d. non avere riportato nell'ultimo quinquennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, da parte del C.O.N.I. o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
 - e. non ricoprire cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva dilettantistica.
5. Il venir meno, nel corso del mandato, anche di uno solo dei citati requisiti, comporta l'immediata decadenza dalla carica.

Art. 8 - Assemblea dei soci

1. La vita dell'associazione è regolata dall'assemblea dei soci che si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e, quando pre-

visto, l'elezione delle cariche sociali; l'assemblea, inoltre, può essere convocata su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata allo stesso di almeno 1/3 (un terzo) dei soci.

2. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto a voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
3. Tutte le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti.
4. L'assemblea si riunisce in via straordinaria per le modifiche allo Statuto e lo scioglimento dell'associazione sportiva.
5. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/10 (un decimo) dei soci; delibera validamente con la maggioranza di metà più uno dei presenti.
6. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche mediante consultazione scritta col consenso espresso dai soci per iscritto sulle singole delibere.
7. Intervengono alle assemblee tutti i soci in regola con le quote sociali; possono votare e candidarsi alle cariche sociali i soci fondatori ed ordinari maggiorenni. Non sono ammesse deleghe.

Art. 9 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto ogni quattro anni dall'assemblea dei soci, presiede l'assemblea nonché il Consiglio Direttivo ed ha la rappresentanza legale dell'associazione sportiva.
2. In caso di assenza o impedimento, è sostituito rispettivamente dal Vicepresidente, dal Segretario Generale o da altro componente del Consiglio Direttivo appositamente delegato.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'associazione e da tre, cinque o sette componenti, in base a quanto deciso dall'assemblea che lo nomina.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto ogni quattro anni dall'assemblea dei soci, immediatamente dopo l'elezione del Presidente. Il Consiglio e il Presidente restano in carica fino all'assemblea che approva il bilancio dell'ultimo anno di mandato.
3. In occasione della prima riunione, il Consiglio elegge, tra i suoi componenti, il Vice Presidente, il Segretario Generale e l'Amministratore.
4. Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno per la predisposizione del bilancio o rendiconto e ogni qualvolta venga convocato dal Presidente o da almeno due dei suoi membri. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; in sede di decisione collegiale del Consiglio, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
5. Il Consiglio emana regolamenti esecutivi per il buon funzionamento dell'Associazione e nomina i soci onorari e benemeriti.

Art. 11 - Amministrazione, durata e scioglimento

1. L'amministrazione dell'Associazione è onere del Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione nonché per la gestio-

ne ordinaria e straordinaria dell'associazione.

3. Il Consiglio Direttivo redige, per conto del Presidente, il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.
4. Il bilancio, o rendiconto annuale, deve essere redatto come disposto dalla legge per le ASD.
5. Congiuntamente alla convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio.
6. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
7. La durata dell'associazione è illimitata.
8. In caso di scioglimento, sarà onere dell'ultimo Consiglio direttivo in carica devolvere l'eventuale patrimonio residuo ad altre ASD con scopi analoghi o comunque affini, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 12 - Patrimonio ed entrate

1. Il patrimonio dell'Associazione Sportiva è costituito dalle quote di iscrizione e da quelle periodiche, dai corrispettivi versati dai soci e per i servizi istituzionali, dai contributi del C.O.N.I. o di altri enti pubblici e privati, da liberalità e da eventuali beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione sportiva ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.
2. Gli avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali non possono, in nessun caso, essere distribuiti ai soci neanche in forma indiretta e devono essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.
3. Eventuali prestiti dei soci all'associazione sono da intendersi non produttivi di interessi.

Art. 13 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro di utilità sociale.
2. Si applicano, altresì, le disposizioni di interesse contenute nel regolamento di disciplina militare, nel codice civile e nelle altre norme del diritto vigente.
3. Il Consiglio direttivo emana regolamenti esecutivi per il buon funzionamento dell'associazione.

Art. 14 - Clausola compromissoria

1. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli associati e l'associazione o suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di un collegio composto da tre probiviri da nominarsi a cura dell'assemblea dei soci.
2. I probiviri, una volta nominati, giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

In originale firmato:

Gen. Div. Vincenzo BASSO

Col. Antonio BORGIA

T.Col. Antonino GIARAMITA

T.Col. Alessandro DE LUCA

M.A. MAZZARELLA Giovanni
Lgt. Salvatore TRINX
M.a. DE LORENZI Roberto
Br.c. LAPADULA Giuseppe
Fs NARDIN Alessandro
Carlo Alberto MARCOZ Notaio

Copia autentica riprodotta sopra nove pagine circa, firmata a' sensi di legge,
rilasciata ad uso **CONSENTITO**
Torino, li

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Alberto Marcoz". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.